



**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO
DEI RIFIUTI URBANI**

GARA MULTILOTTO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Sommario

PREMESSA	3
ART 1. – OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART 2. – DURATA DEL SERVIZIO IN APPALTO.....	5
ART 3. – CARATTERE DEL SERVIZIO IN APPALTO.....	5
ART 4. – AMMONTARE DELL'APPALTO	6
ART 5. – ADEGUAMENTO DEI PREZZI	9
ART 6. – PERSONALE DELL'APPALTATORE	10
ART 7. – MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO.....	11
ART 8. – MODALITA' DI PAGAMENTO	12
ART 9. – CAUZIONE DEFINITIVA	13
ART 10 – GARANZIA PER L'ANTICIPAZIONE	15
ART 11. – COPERTURA ASSICURATIVA PER DANNI	15
ART 12. – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	16
ART 13. – CESSIONE DEL CONTRATTO	16
ART 14. – SUBAPPALTO.....	17
ART 15. – PENALITA'	17
ART 16. – NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO	18
ART 17. – RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO.....	19
ART 18. - NORME REGOLATRICI DEL SERVIZIO	20
ART 19. – TRATTAMENTO DATI	20
ART 20. – ESECUZIONE IN DANNO.....	21
ART 21. – REFERENTE DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	21
ART 22. – REFERENTE DELL'APPALTATORE.....	21
ART 23. – VIGILANZA E CONTROLLO	21
ART 24. – VARIAZIONE DI RAGIONE SOCIALE, SEDE O INDIRIZZO DA PARTE DELL'APPALTATORE	21
ART 25. – FIRMA DEL CONTRATTO	21
ART 26. – COOPERAZIONE	22
ART 27. – CONTROVERSIE.....	22

PREMESSA

Ai fini del presente Capitolato sono adottate le seguenti definizioni:

Comune: Comune di Seriate (BG)

Stazione appaltante: il Servizio SUAP e Ambiente del Comune di Seriate

Impianti di destinazione: gli impianti autorizzati presso i quali vengono conferite le frazioni di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata del Comune sopra indicato

Appaltatore: la Ditta o il Raggruppamento Temporaneo di Imprese aggiudicatari del presente servizio;

Capitolato: il presente Capitolato speciale d'appalto;

Smaltimento: l'insieme delle operazioni, dei procedimenti e trattamenti sui rifiuti che ne consentono il riuso, il riciclaggio, il recupero di materia, il recupero di energia, l'eliminazione, secondo una delle operazioni da D1 a D15 dell'Allegato B alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..e da R1 a R13 dell'Allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Appaltatore del servizio di raccolta: appaltatore e/o subappaltatore autorizzato del "SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RU CLASSIFICATO COME "VERDE" AI SENSI DEI CRITERI DEL D.M. DEL 13/02/2014 ANNI 2021-2029."

ART 1. – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di smaltimento dei rifiuti urbani derivanti dal servizio di raccolta e trasporto classificato come "verde" ai sensi dei criteri del D.M. del 13/02/2014 - anni 2021-2029.

I rifiuti provengono dalla raccolta differenziata effettuata nel territorio del Comune di Seriate, di seguito elencati nei seguenti lotti:

Lotto	Descrizione	EER	t/anno
1	Rifiuti urbani non differenziati	200301	1.800,00
	Rifiuti dei mercati	200302	37,00
2	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108	2.200,00
3	Rifiuti ingombranti	200307	570,00
4	Residui della pulizia stradale	200303	505,00
5	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137	200138	630,00
	Imballaggi in legno (cassette ortofrutta)	150103	4,50
6	Rifiuti biodegradabili	200201	850,00
7	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	200127	25,00
8	Medicinali citotossici e citostatici	200131	5,00
9	Rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	170904	400,00
10	Plastica (da centro di raccolta differenziata)	200139	62,00
11	Pneumatici fuori uso	160103	11,00

L'impresa appaltatrice di ciascun lotto del presente appalto, per l'intera validità del contratto, dovrà assicurare e garantire:

- ✓ l'acquisizione dei rifiuti oggetto dell'appalto presso un unico sito autorizzato, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- ✓ a seconda del LOTTO, il ricevimento del materiale, lo stoccaggio, il trattamento finalizzato al recupero/smaltimento dello stesso;
- ✓ la gestione del suddetto impianto nel massimo rispetto delle norme igienico
- sanitarie, di tutela dell'ambiente e di corretta gestione dei rifiuti ai sensi della normativa vigente in materia;
- ✓ deve essere garantita la massima percentuale di recupero e riciclaggio dei rifiuti conferiti, in modo che rientrino nel calcolo della percentuale di incidenza della raccolta differenziata, ai sensi della nuova Normativa Regionale DGR n° 6511 del 21/04/2017.

L'Appaltatore è tenuto a informare immediatamente la Stazione Appaltante eventuali sospensioni, revoche o limitazione delle prescritte autorizzazioni, regionali o nazionali, comminate a suo carico o agli impianti nei quali vengono conferiti i rifiuti. Resta inteso che la sospensione, la revoca o la limitazione delle autorizzazioni necessarie per svolgere il servizio, sarà causa di immediata risoluzione del contratto di appalto, rimanendo a carico dell'Appaltatore il risarcimento di tutti i danni eventualmente derivati al Comune ed ai terzi, nonché ogni responsabilità conseguente alla mancata notifica al Comune della situazione.

I quantitativi di rifiuti da smaltire riportati in tabella sono presunti e calcolati sulla base dei quantitativi raccolti nel comune di Seriate nel corso dell'anno 2023, tenuto conto dei dati statistici del periodo 2021/2022 e non sono pertanto vincolanti.

La quantità potrà pertanto variare in aumento o in diminuzione entro il quinto d'obbligo senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere, e l'aggiudicatario anche a fronte di variazioni delle quantità dovrà garantire le stesse modalità e prezzi di cui alla presente procedura.

Resta escluso dal presente appalto il servizio di raccolta dei rifiuti e di trasporto presso l'impianto di destinazione finale (recupero/smaltimento).

Nell'accettare le condizioni tutte del presente Capitolato e nel formulare l'offerta l'Appaltatore dichiara di avere preso:

- ✓ esatta conoscenza del tipo di servizio da eseguire e di aver valutato tutte le circostanze ed elementi che possono influire sul costo del servizio, dei materiali, della manodopera, dei noli e dei trasporti;
- ✓ piena e integrale conoscenza del Capitolato Speciale d'Appalto e di accettare
- senza condizioni e riserve alcune - tutte le norme e disposizioni contenute, nel capitolato speciale d'appalto e in tutti gli atti di gara;
- ✓ piena ed integrale conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione del servizio.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dell'appalto, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal presente Capitolato o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche ed espressamente previste nel contratto. Con l'accettazione del servizio l'Appaltatore dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dello stesso secondo le migliori norme e criteri lavorativi.

ART 2. – DURATA DEL SERVIZIO IN APPALTO

La durata dell'appalto viene determinata in dodici (12) mesi.

La stazione appaltante intende avvalersi della facoltà, qualora i risultati dell'appalto siano soddisfacenti, sia accertato il pubblico interesse e la convenienza economica e siano verificate le compatibilità di bilancio, di avvalersi della **proroga del contratto** (ex art. 120, comma 10 del Codice) per una **durata di 12 mesi e per i successivi tre anni** alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

Qualora l'Amministrazione lo richiedesse, l'appaltatore ha l'obbligo, limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, di eseguire tutte le prestazioni che si rendessero necessarie agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 11 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36.

ART 3. – CARATTERE DEL SERVIZIO IN APPALTO

Il servizio oggetto del presente appalto è da intendersi a ogni effetto servizio pubblico così come definito all'art. 177 del D. Lgs. 152/2006 e non potrà essere sospeso o abbandonato, salvo comprovati casi di forza maggiore contemplati dalla normativa vigente in materia ed immediatamente segnalati al Comune.

Qualora per causa di forza maggiore l'impianto non potesse ricevere i rifiuti, l'aggiudicataria dovrà assicurare il conferimento degli stessi ad altro impianto autorizzato senza nulla pretendere dal Comune. In tal caso gli eventuali costi di trasporto aggiuntivi sino alla destinazione finale saranno a totale carico dell'aggiudicataria.

Non saranno considerati causa di forza maggiore – e quindi sanzionabili ai sensi del presente capitolato – i disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili al prestatore del servizio quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, la ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990 n. 146 e s.m.i., per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

In particolare, la ditta si farà carico della dovuta informazione mediante comunicazione scritta (e-mail) almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

L'appaltatore è obbligato a garantire il servizio a sua cura e senza aggravio di ulteriori spese anche in caso di indisponibilità dell'impianto finale alla ricezione dei rifiuti, non funzionamento dell'impianto a causa di manutenzioni, guasti, ecc.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, l'ente appaltante potrà sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, addebitando gli oneri relativi all'appaltatore, salvo il risarcimento del maggior danno.

In ogni caso, verificandosi deficienza od abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ove l'appaltatore, regolarmente diffidato, non ottemperi agli ordini ricevuti, l'ente appaltante avrà la facoltà di ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese dell'appaltatore, i servizi di smaltimento/recupero/trattamento presso altri impianti all'uopo autorizzati.

Negli impianti in cui è prevista, l'attività di selezione dovrà essere documentata e i relativi dati dovranno essere messi a disposizione della Stazione appaltante qualora fossero richiesti.

Gli impianti dovranno essere atti a selezionare ed avviare a recupero il maggior quantitativo possibile dei rifiuti conferiti. Tutte le spese per lo smaltimento degli scarti derivanti dalle operazioni di recupero e trattamento, così come ogni eventuale altra spesa legata ai costi di recupero, sono da intendersi ricomprese nell'importo a base di gara e di offerta. Le analisi dei materiali da conferire agli impianti saranno tutte a totale carico dell'Appaltatore. Nel caso in cui l'Appaltatore riscontri in uno dei suoi impianti che i rifiuti conferiti presentino caratteristiche di difformità rispetto alla tipologia specificata, deve avvertire immediatamente il Direttore dell'esecuzione del contratto o il Referente che sarà indicato dalla Stazione Appaltante, a mezzo telefono e via PEC.

ART 4. – AMMONTARE DELL'APPALTO

Per i servizi oggetto del presente capitolato, è determinato un valore a base d'asta come da tabella seguente:

lotto	tipologia rifiuto	EER	ton/anno stimate	importo unitario	importo annuo stimato	proroga annuale per i successivi tre anni	eventuale 5° obbligo (per 4 anni)	valore globale stimato
	da smaltire			€/t				
1	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	20.03.01	1.800,00	€ 132,00	€ 237.600,00	€ 712.800,00	€ 190.080,00	€ 1.140.480,00
	RIFIUTI DEI MERCATI	20.03.02	37,00	€ 132,00	€ 4.884,00	€ 14.652,00	€ 3.907,20	€ 23.443,20
					€ 242.484,00	€ 727.452,00	€ 193.987,20	€ 1.163.923,20
2	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	20.01.08	2.200,00	€ 65,00	€ 143.000,00	€ 429.000,00	€ 114.400,00	€ 686.400,00
3	RIFIUTI INGOMBRANTI	20.03.07	570,00	€ 273,00	€ 155.610,00	€ 466.830,00	€ 124.488,00	€ 746.928,00
4	RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE	20.03.03	505,00	€ 104,00	€ 52.520,00	€ 157.560,00	€ 42.016,00	€ 252.696,00
5	LEGNO DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 200137	20.01.38	630,00	€ 66,00	€ 41.580,00	€ 124.740,00	€ 33.264,00	€ 199.584,00
	IMBALLAGGI IN LEGNO (CASSETTE ORTOFRUTTA)	15.01.03	4,50	€ 66,00	€ 297,00	€ 891,00	€ 237,60	€ 1.425,60
					€ 41.877,00	€ 125.631,00	€ 33.501,60	€ 201.009,60
6	RIFIUTI BIODEGRADABILI	20.02.01	850,00	€ 37,00	€ 31.450,00	€ 94.350,00	€ 25.160,00	€ 150.960,00
7	VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	20.01.27	25,00	€ 1.050,00	€ 26.250,00	€ 78.750,00	€ 21.000,00	€ 126.000,00

8	MEDICINALI CITOTOSSICI E CITOSTATICI	20.01.31	5,00	€ 1.000,00	€ 5.000,00	€ 15.000,00	€ 4.000,00	€ 24.000,00
9	RIFIUTI MISTI DALL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 170601 E 170603	17.09.04	400,00	€ 15,00	€ 6.000,00	€ 18.000,00	€ 4.800,00	€ 28.800,00
10	PLASTICA (da centro di raccolta differenziata)	20.01.39	62,00	€ 45,00	€ 2.790,00	€ 8.370,00	€ 2.232,00	€ 13.392,00
11	PNEUMATICI FUORI USO	16.01.03	11,00	€ 210,00	€ 2.310,00	€ 6.930,00	€ 1.848,00	€ 11.088,00
	TOTALI				€ 709.291,00	€ 2.127.873,00	€ 567.432,80	€ 3.404.596,80

II servizio sarà contabilizzato a misura. A ogni conseguente effetto, è definito "prezzo contrattuale" quello derivante dall'applicazione del ribasso d'asta formulato dal soggetto aggiudicatario relativamente al prezzo unitario sopra indicato.

All'appaltatore sarà corrisposto, quale corrispettivo per il servizio reso, il prodotto tra il "prezzo contrattuale" e le quantità del relativo rifiuto effettivamente portato dal soggetto conferente.

I costi dei rischi da interferenza sono pari a € 0,00 e non è prevista, ai sensi dell'art.26, comma 3 bis, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., la predisposizione del DUVRI in quanto il presente appalto non prevede l'esecuzione delle prestazioni nei luoghi rientranti nella giuridica disponibilità del Datore di lavoro Committente.

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha calcolato sulla base dei dati comunicati degli attuali gestori e stimati nella tabella a seguire, dove è indicato anche il CCNL applicabile:

lotto	tipologia rifiuto da smaltire	EER	% incidenza	importo annuo stimato	Tipologia contratto
1	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	20.03.01	22%	€ 52.272,00	Utilitalia Ambiente- FISE
	RIFIUTI DEI MERCATI	20.03.02	22%	€ 1.074,48	Utilitalia Ambiente- FISE
2	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	20.01.08	19%	€ 27.170,00	Gomma plastica e metalmecanici industria
3	RIFIUTI INGOMBRANTI	20.03.07	15%	€ 23.341,50	Terziario Concommerce
4	RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE	20.03.03	18%	€ 9.463,60	Fise Assoambiente
5	LEGNO DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 200137	20.01.38	18%	€ 7.484,40	Fise Assoambiente
	IMBALLAGGI IN LEGNO (CASSETTE ORTOFRUTTA)	15.01.03	18%	€ 53,46	Fise Assoambiente
6	RIFIUTI BIODEGRADABILI	20.02.01	18%	€ 5.661,00	Fise Assoambiente

7	VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	20.01.27	18%	€ 4.725,00	Terziario Commercio
8	MEDICINALI CITOTOSSICI E CITOSTATICI	20.01.31	18%	€ 900,00	Terziario Commercio
9	RIFIUTI MISTI DALL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 170601 E 170603	17.09.04	18%	€ 1.080,00	Fise Assoambiente
10	PLASTICA (da centro di raccolta differenziata)	20.01.39	35%	€ 976,50	Igiene Urbana aziende private-FISE
11	PNEUMATICI FUORI USO	16.01.03	20%	€ 762,00	Igiene Urbana aziende private-FISE
	TOTALI			134.653,94 €	

L'offerta dovrà essere presentata con le modalità stabilite nel disciplinare di gara e dovrà essere valida per tutta la durata dell'appalto. Le quantità dei rifiuti sono state calcolate in riferimento ai rifiuti prodotti nell'anno 2023 e sulla base dell'andamento storico, ma non possono in alcun modo essere ritenuti vincolanti; all'Appaltatore saranno riconosciuti i corrispettivi per i quantitativi effettivamente conferiti.

MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Il Comune di Seriate si riserva la facoltà di:

- modificare la **decorrenza iniziale** e finale del servizio in dipendenza dell'efficacia dell'aggiudicazione, all'esito dei controlli dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario;
- **prorogare il contratto** (ex art. 120, comma 10 del Codice) per una durata di **12 mesi e per i successivi tre anni** alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante. L'importo stimato di tale opzione è di **€ 1.968.318,00** complessivi nel triennio, al netto di Iva. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.
- In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.
- **Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto:** qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto. L'importo massimo stimato è di **€ 524.884,80** complessivi nel corso dei quattro anni.

Il **valore globale stimato** dell'appalto è di **€ 3.304.596,80**, al netto di Iva, così suddiviso:

lotto	tipologia rifiuto	EER	ton/anno stimate	importo unitario	importo annuo stimato	proroga annuale per i successivi tre anni	eventuale 5° obbligo (per 4 anni)	valore globale stimato
	da smaltire			€/t				
1	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	20.03.01	1.800,00	€ 132,00	€ 237.600,00	€ 712.800,00	€ 190.080,00	€ 1.140.480,00
	RIFIUTI DEI MERCATI	20.03.02	37,00	€ 132,00	€ 4.884,00	€ 14.652,00	€ 3.907,20	€ 23.443,20
					€ 242.484,00	€ 727.452,00	€ 193.987,20	€ 1.163.923,20
2	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	20.01.08	2.200,00	€ 65,00	€ 143.000,00	€ 429.000,00	€ 114.400,00	€ 686.400,00
3	RIFIUTI INGOMBRANTI	20.03.07	570,00	€ 273,00	€ 155.610,00	€ 466.830,00	€ 124.488,00	€ 746.928,00
4	RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE	20.03.03	505,00	€ 104,00	€ 52.520,00	€ 157.560,00	€ 42.016,00	€ 252.696,00
5	LEGNO DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 200137	20.01.38	630,00	€ 66,00	€ 41.580,00	€ 124.740,00	€ 33.264,00	€ 199.584,00
	IMBALLAGGI IN LEGNO (CASSETTE ORTOFRUTTA)	15.01.03	4,50	€ 66,00	€ 297,00	€ 891,00	€ 237,60	€ 1.425,60
					€ 41.877,00	€ 125.631,00	€ 33.501,60	€ 201.009,60
6	RIFIUTI BIODEGRADABILI	20.02.01	850,00	€ 37,00	€ 31.450,00	€ 94.350,00	€ 25.160,00	€ 150.960,00
7	VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	20.01.27	25,00	€ 1.050,00	€ 26.250,00	€ 78.750,00	€ 21.000,00	€ 126.000,00
8	MEDICINALI CITOTOSSICI E CITOSTATICI	20.01.31	5,00	€ 1.000,00	€ 5.000,00	€ 15.000,00	€ 4.000,00	€ 24.000,00
9	RIFIUTI MISTI DALL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 170601 E 170603	17.09.04	400,00	€ 15,00	€ 6.000,00	€ 18.000,00	€ 4.800,00	€ 28.800,00
10	PLASTICA (da centro di raccolta differenziata)	20.01.39	62,00	€ 45,00	€ 2.790,00	€ 8.370,00	€ 2.232,00	€ 13.392,00
11	PNEUMATICI FUORI USO	16.01.03	11,00	€ 210,00	€ 2.310,00	€ 6.930,00	€ 1.848,00	€ 11.088,00
	TOTALI				€ 709.291,00	€ 2.127.873,00	€ 567.432,80	€ 3.404.596,80

ART 5. – ADEGUAMENTO DEI PREZZI

II corrispettivo pattuito è fisso per tutta la durata dell'appalto annuale e non è suscettibile di adeguamento di prezzo.

La revisione prezzi è prevista esclusivamente in caso di proroga contrattuale per i successivi 12 mesi, rinegoziabili ulteriormente, in caso di proroghe successive.

Per l'adeguamento ai fini revisione si fa riferimento all'art. 60 commi 2, 3 lett. b) e 4 del D. Lgs. 36/2023.

ART 6. – PERSONALE DELL'APPALTATORE

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, la ditta appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze il personale destinato al servizio, sufficiente ed idoneo per numero e qualità, e adeguato a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

I dipendenti dovranno inoltre possedere le competenze tecniche necessarie a realizzare correttamente il servizio ai sensi del punto 1) del paragrafo 4.2 dei "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" approvati con D.M. 13/02/2014, pubblicato nella G.U. n. 58 del 11/03/2014.

L'appaltatore è tenuto a rispettare le leggi vigenti in materia di assunzione del personale, di assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni, in materia assistenziale e previdenziale.

L'impresa dovrà assicurare un regolare e tempestivo adempimento del servizio anche in caso di assenza di qualche dipendente per malattia o infortunio.

II servizio è diretto da un responsabile il cui nominativo è comunicato al Comune di Seriate alla società di trasporto e conferimento rifiuti.

L'appaltatore è obbligato, a propria cura e spese, a dotare il personale oltre che di abbigliamento e di dispositivi di protezione individuale (DPI) adeguati alle vigenti disposizioni di legge in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, altresì di un visibile cartellino identificativo, contenente le generalità, qualifica, denominazione dell'appaltatore.

L'appaltatore è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati a terzi in dipendenza del servizio prestato, restando esonerato il Comune da ogni responsabilità conseguente, senza eccezione alcuna.

I dipendenti, a seconda delle diverse mansioni agli stessi affidate, dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati e addestrati al corretto uso delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare e alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

Tutti i dipendenti dell'Appaltatore sono tenuti ad osservare i piani di sicurezza predisposti dall'Appaltatore e le norme antinfortunistiche proprie del servizio in esecuzione.

L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per l'Appaltatore responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che, per effetto dell'inosservanza stessa, dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti; nonché causa di risoluzione del contratto di appalto se, nonostante diffida scritta, l'Appaltatore non provvederà in merito. Oltre a quelli previsti nel presente Capitolato, l'Appaltatore è tenuto ad osservare:

- integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico-normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale

del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

I Contratti collettivi di lavoro e norme dovranno essere rispettati anche nei confronti dei soci delle cooperative. I relativi controlli potranno essere stipulati dalla Stazione appaltante in ogni momento.

Prima dell'inizio dell'appalto e per ognuno degli impianti previsti l'appaltatore dovrà fornire alla Stazione appaltante il documento di valutazione dei rischi (DUVRI) con le relative misure di sicurezza.

ART 7. – MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore deve essere titolare degli impianti o averne la piena disponibilità e deve allegare, pena l'esclusione dalla gara, la dichiarazione in cui il legale rappresentante di ciascun impianto fornisce la propria disponibilità a ritirare i rifiuti almeno nelle quantità indicate all'art. 1.

Il legale rappresentante di ciascun impianto fornisce la propria disponibilità a ritirare i tutti i rifiuti, anche ulteriori alle quantità indicate all'art. 1 e che saranno remunerati come specificato all'art. 4.

Gli impianti devono essere operativi senza alcun elemento ostativo, e devono essere in possesso delle dovute autorizzazioni. L'Appaltatore, nel corso dell'appalto, si impegna ad inviare trasmissione certificata di ogni informazione di carattere economico – finanziaria – organizzativa sul servizio espletato che fosse necessaria a questa Stazione Appaltante.

Nulla sarà dovuto all'Appaltatore nell'ipotesi in cui lo stesso, di propria iniziativa e liberamente, effettui prestazioni o servizi diversi da quelli previsti nel presente Capitolato e non preventivamente autorizzati in forma scritta e certificata da questa Stazione Appaltante.

L'Appaltatore è tenuto a segnalare immediatamente alla Stazione appaltante tutte le circostanze e irregolarità rilevate nell'espletamento delle operazioni oggetto dell'appalto che possano impedirne il loro corretto svolgimento, tramite segnalazione a mezzo PEC e contattando direttamente il Direttore dell'Esecuzione del Contratto o il Referente che sarà indicato dalla Stazione Appaltante. L'Appaltatore provvederà alla compilazione di tutta la modulistica di legge di sua competenza relativa alle attività di gestione, e dovrà fornire alla Stazione appaltante e/o alla ditta incaricata della gestione e trasporto rifiuti l'eventuale assistenza e collaborazione per la compilazione di quanto di competenza di quest'ultima. Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente capitolato, l'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni dettate dalle leggi e regolamenti in vigore o che potranno venire emanati durante il corso del contratto, e specialmente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e avente comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'impianto di conferimento dovrà:

- a) essere ubicato entro e non oltre i 200 km dal confine comunale di Seriate, assumendo come percorso più breve quello tra il punto di partenza (sede del Municipio di Seriate, piazza Alebardi n. 1 – Seriate) e il punto di arrivo (sede dell'impianto) nel sito <http://www.tuttocitta.it/percorso/> selezionando nel campo opzioni "percorso più veloce" e "mezzo pesante";
- b) garantire l'apertura con possibilità di conferimento dei rifiuti per tutti i giorni dell'anno, tranne le domeniche e i giorni festivi infrasettimanali, con iseguenti orari minimi:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 7.00 alle ore 17.00;
 - il sabato dalle ore 7,00 alle ore 13,00;
- c) garantire, tranne casi eccezionali e sporadici, la conclusione dei singoli conferimenti in tempi brevi, non superiori a trenta (30) minuti per tutte le operazioni, dal momento dell'ingresso in impianto per la prima pesatura, fino alla pesata a mezzo post-scarico. Eventuali superamenti di tale limite comporteranno l'addebito del costo di fermo macchina a favore del trasportatore.
- d) garantire il ricevimento di un quantitativo minimo di rifiuti pari alle tonnellate annue indicate nella tabella di riferimento per ciascun lotto di gara, con possibilità di eventuale incremento, fino al 50%.

I rifiuti verranno trasportati all'impianto di conferimento dal Comune tramite l'appaltatore del servizio di raccolta dal lunedì al sabato, in funzione dei quantitativi.

L'appaltatore del servizio di raccolta conferirà con mezzi regolarmente iscritti all'Albo Gestori Ambientali propri o convenzionati a propria cura e spese, i rifiuti oggetto dell'appalto presso il luogo di consegna individuato nell'impianto indicato in offerta dall'appaltatore. Ogni conferimento sarà accompagnato da idoneo documento di trasporto e dal formulario di identificazione rifiuto come previsto dalla normativa vigente in materia di rifiuti ed al momento dell'accesso dovrà essere registrato tramite doppia pesatura (lordo prima dello scarico e tara dopo lo scarico).

La ditta appaltatrice svolgerà le operazioni di smaltimento dei rifiuti conferiti nel rispetto dellanormativa in vigore.

L'aggiudicataria dovrà provvedere a fornire al Servizio SUAP-Ambiente del Comune di Seriate, entro e non oltre il 10° giorno del mese successivo i dati relativi al mese di conferimento, a mezzo posta elettronica certificata.

Con cadenza mensile la ditta appaltatrice del servizio dovrà fornire all'Ente appaltante apposita documentazione attestante i quantitativi di materiale recuperato unitamente alle giustificazioni del mancato recupero.

ART 8. – MODALITA' DI PAGAMENTO

II Comune corrisponderà all'Aggiudicatario del servizio l'importo derivante dall'applicazione del prezzo indicato in sede d'offerta in riferimento alle effettive quantità di rifiuti conferiti all'impianto.

II prezzo indicato in sede d'offerta è da intendersi onnicomprensivo di tutti gli oneri, diretti ed indiretti, necessari all'espletamento dei servizi in appalto, compresa ecotassa ed altri tributi ambientali se dovuti ad esclusione dell'IVA, se dovuta, nella misura di legge.

II Comune provvederà al pagamento in ratei mensili posticipati dei corrispettivi dovuti, previa emissione di regolare fattura elettronica, corredata da documentazione comprovante le quantità oggetto di liquidazione. La fatturazione mensile dovrà contenere il quantitativo mensile conferito.

I quantitativi saranno quelli determinati presso l'impianto di destinazione, purché determinati con doppia pesata (pieno carico e tara). Inoltre è facoltà dell'Ente effettuare verifiche periodiche con l'utilizzo della pesa comunale situata c/o il Centro di raccolta differenziata di via Lazzaretto n. 4 o altra pesa pubblica. In tal caso di discordanza i quantitativi saranno quelli determinati tramite la pesa pubblica. È fatto obbligo fornire l'omologazione della pesa dell'impianto di conferimento e le relative risultanze dei controlli periodici.

L'amministrazione Comunale, previa verifica delle quantità conferite, provvederà alla liquidazione della fattura entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. Eventuali ritardi nei pagamenti, oltre il suddetto termine, non daranno diritto né alla richiesta di indennità di qualsiasi genere da parte della ditta appaltatrice né alla richiesta di scioglimento del contratto.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche. Inoltre si impegna a comunicare almeno 10 giorni prima del 1° pagamento, i conti correnti dedicati alla commessa e gli estremi delle persone abilitate ad operarvi, oltre ad indicare in fattura il CIG relativo al servizio.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura – Ufficio territoriale competente – della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. I costi dell'appalto sono stabiliti negli importi pari a quelli indicati in offerta dalla ditta appaltatrice, espressi in Euro/tonnellata. Detta offerta si intende al netto di IVA e comprensiva di ecotassa ed eventuale contributo ambientale. L'appaltatore rinuncia pertanto espressamente a qualsivoglia domanda di rimborso dei contributi sopra-ricchiamati, laddove corrisposti nella misura stabilita dalle disposizioni regionali, riconoscendo che detto tributo, ove applicabile, è già compreso nell'importo contrattuale. Qualora si riscontrassero incongruità tra le fatture ricevute e la documentazione inerente i servizi effettuati, la Stazione appaltante provvederà al respingimento della fattura elettronica, mediante il Sistema di Interscambio. La Stazione appaltante segnalerà, altresì, mediante PEC, tali evenienze e indicherà il tempo massimo a disposizione dell'Appaltatore per le necessarie correzioni. Il pagamento delle fatture emesse dalla ditta appaltatrice avverrà tramite bonifico bancario a 30 (trenta) giorni dalla data di accettazione della fattura. Eventuali interessi moratori relativi ai pagamenti saranno determinati esclusivamente nella misura del saggio legale, ai sensi dell'art. 1284 del Codice Civile. Gli importi relativi ad eventuali congruagli che si rendessero necessari, saranno regolarizzati con la fatturazione successiva.

Le prestazioni oggetto del presente appalto che costituiscono un costo a carico dell'Ente (lotti da 1 a 11) saranno fatturate al Comune. A ogni fattura, dovrà essere allegata l'opportuna documentazione che quantifichi il servizio reso, ovvero il prospetto di dettaglio dei conferimenti, riportante codice EER, numero del formulario, data e ora di conferimento, impianto di destinazione, peso riscontrato a destino, corredato dai tagliandi di pesatura dei rifiuti per ogni conferimento. Le fatture dovranno riportare il numero di CIG, comunicato con lettera al momento dell'aggiudicazione; in mancanza del numero di CIG non sarà liquidata la fattura. La trasmissione delle fatture dovrà avvenire esclusivamente in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (D.M. 55/2013). La data di accettazione da parte del competente Ufficio del Comune farà fede per la decorrenza dei termini di pagamento come determinati dal presente capitolato. Si precisa che l'IVA verrà saldata dal Comune direttamente all'Erario in vigore del regime dello Split Payment (L.190/2014–DM 23/1/15).

Le prestazioni oggetto del presente appalto che costituiscono un ricavo e quindi una vendita (lotti da 16 a 17) saranno fatturate dal Comune.

ART 9. – CAUZIONE DEFINITIVA

L'appaltatore, a garanzia dell'esecuzione dell'affidamento, dovrà costituire la garanzia definitiva del **10%** dell'importo contrattuale con l'aggiunta di eventuali maggiorazioni previste dall'art. 117 del D.Lgs. 31/03/2023.

La garanzia è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e

canali di pagamento elettronici:

a) presso la Tesoreria del Comune di Seriate Banca Popolare di Sondrio filiale di Seriate IBAN IT45G0569653510000015001X54, avente come causale l'oggetto della presente procedura di gara e relativo CIG;

b) con PagoPA al seguente link:

<https://pagamentinlombardia.servizirl.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=depgareappalto>, indicando come causale l'oggetto della presente procedura di gara e relativo CIG

(dal portale del Comune di Seriate: Pagamenti online -> Pagamenti liberi e con codice IUUV all'interno di PagoPA Lombardia - Al portale dei pagamenti Regione Lombardia -> SCEGLI IL TIPO DI PAGAMENTO -> deposito di garanzia provvisoria per partecipazione a gare d'appalto)

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

N.B.: Si raccomanda di prendere visione del documento denominato
<https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

La fideiussione deve:

- a. contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d. prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia a eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai fini della riduzione della garanzia, si rinvia alle disposizioni dell'art. 106 comma 8, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36.

La cauzione definitiva sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste all'art. 117 comma 8 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36.

Nel caso di inadempienze contrattuali, l'Amministrazione Comunale avrà il diritto di avvalersi d'autorità della cauzione prevista.

La ditta appaltatrice avrà l'obbligo di reintegrare, nel termine di un mese, l'importo della cauzione qualora l'Amministrazione Comunale abbia dovuto avvalersi di essa in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

Al termine dell'appalto, liquidata e saldata ogni pendenza e sentiti i pareri dei competenti uffici comunali, sarà disposto lo svincolo del deposito cauzionale.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienze della ditta aggiudicataria, la cauzione sarà incamerata dall'Amministrazione in via parziale o totale, fino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti alla stessa.

In caso di esecuzione anticipata del contratto la garanzia deve essere presentata prima dell'avvio del servizio.

ART 10 – GARANZIA PER L'ANTICIPAZIONE

L'erogazione dell'anticipazione, di cui all'art. 125 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario per il recupero dell'anticipazione stessa, secondo il crono programma della prestazione.

La garanzia è prestata conformemente a quanto stabilito dall'art. 125 comma 1 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36.

ART 11. – COPERTURA ASSICURATIVA PER DANNI

L'appaltatore esonera il Comune di Seriate da ogni responsabilità per danni alle persone e alle cose, anche di terzi, che potessero in qualsiasi modo e momento derivare da quanto forma oggetto del presente appalto.

A tale scopo l'appaltatore stipula polizza assicurativa con compagnie o società primarie per una copertura minima pari a un massimale di € 5.000.000,00 (tremilioni/00) per sinistro, con limite di € 5.000.000,00 (tremilioni/00) per persona danneggiata e € 5.000.000,00 (tremilioni/00) per cose.

L'appaltatore deve presentare al Comune copia conforme di una polizza d'assicurazione stipulata con primaria compagnia col seguente oggetto: la garanzia deve essere prestata per la responsabilità civile che possa derivare all'assicurato, in quanto civilmente responsabile ai sensi di legge, a titolo di risarcimento (capitale, interessi, spese) di danni involontariamente cagionati a terzi, fra i quali figura il Comune di Seriate, per morte, lesioni personali e per danneggiamenti a cose in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione alla gestione e agli adempimenti tutti previsti dal presente capitolato speciale. L'assicurazione deve anche valere per la responsabilità civile che possa derivare all'assicurato da fatto doloso di persone delle quali debba rispondere e comprendere la rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune di Seriate in quanto la ditta/cooperativa affidataria è l'unica e sola responsabile dei rapporti con gli utenti, con il proprio personale e con i terzi nell'ambito della gestione del servizio.

In alternativa alla stipulazione della polizza, l'appaltatore può dimostrare l'esistenza di una polizza RC già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specificata. In tal caso dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio

svolto per conto del Comune di Seriate.

Laddove l'assicurazione preveda delle franchigie l'importo non coperto resta a carico dell'aggiudicataria.

Comunque, in qualsiasi caso, tutte le responsabilità per eventuali danni connessi alla gestione del servizio, sono a carico dell'appaltatore, a prescindere dai massimali assicurativi.

ART 12. – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata con il criterio del prezzo figurativo più basso/alto, calcolato per ciascun lotto sul prezzo unitario posto a base di gara, intendendosi per prezzo figurativo più basso/alto la sommatoria/differenza tra il prezzo offerto per l'onere di trattamento/recupero/smaltimento e il costo figurativo del trasporto, per gli impianti che distano più di 200 km dalla sede del Comune di Seriate, calcolati come indicato al precedente art. 7, con le seguenti maggiorazioni:

- **LOTTO 1:** tonnellate trasportate x 0,3 euro/km x numero km eccedenti i 200 km
- **LOTTI 2 e 6:** tonnellate trasportate x 0,2 euro/km x numero km eccedenti i 200 km
- tutti gli altri **LOTTI:** tonnellate trasportate x 0,25 euro/km x numero km eccedenti i 200 km

In caso di offerte pari prevarrà quella che ha costi di trasporto e quindi di impatto ambientale, pari a 0 (zero) o inferiori; negli altri casi si applicherà l'art. 77 del R.D. 827/24.

Esempio di calcolo per il LOTTO 3 – Ingombranti:

	Prezzo base (€)	Distanza (km)	Km eccedenti	Ribasso offerto	Offerta (€)	Totale km eccedenti (€)	Offerta finale (€)
concorrente A	273	350,00	150,00	20,00%	218,40	37,50	255,90
concorrente B	273	199,00	0,00	12,00%	240,24	0,00	240,24
concorrente C	273	220,00	20,00	15,00%	232,05	5,00	233,30
concorrente D	273	140,00	0,00	11,00%	242,97	0,00	242,97
concorrente E	273	80,00	0,00	10,00%	245,70	0,00	245,70

La ditta appaltatrice resterà vincolata con la presentazione dell'offerta per 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi.

La Stazione appaltante non assumerà alcun obbligo verso i concorrenti, se non a seguito di aggiudicazione, oltre all'acquisizione di idonea documentazione ai sensi della normativa antimafia vigente e della cauzione definitiva. Nel caso in cui, per qualsivoglia ragione, la Stazione appaltante non aggiudicasse la presente gara, nulla è dovuto alle Ditte concorrenti per le spese sostenute in relazione alla partecipazione.

ART 13. – CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione, anche parziale, del contratto. Nel caso l'Appaltatore, o una Ditta facente parte dell'Associazione temporanea di Imprese, parzialmente o totalmente, venisse incorporato in altra Azienda, o avesse luogo una cessione d'azienda o ramo d'azienda, e/o negli altri casi in cui l'Appaltatore sia oggetto di atti di trasformazione, a seguito dei quali perda la propria identità giuridica, sarà

facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto, qualora venga verificata l'incapacità del nuovo soggetto di fare adeguatamente fronte ai servizi oggetto dell'appalto, con le modalità dell'aggiudicante originale.

ART 14. – SUBAPPALTO

L'appaltatore, in sede di offerta, dovrà dichiarare se intende procedere al subappalto ad altra impresa di parte del servizio oggetto dell'appalto, secondo quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36. In caso di assenza di dichiarazione di subappalto in fase di gara, la stazione appaltante non concederà nessuna autorizzazione in tal senso.

In ogni caso la ditta subappaltatrice dovrà:

- possedere tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia per l'espletamento del servizio subappaltato;
- osservare le prescrizioni in materia di subappalti previste dal suddetto art. 119 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 e dalla normativa in materia.

Ai sensi dell'art. 119 comma 6 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 l'appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ART 15. – PENALITA'

In caso di inadempienza o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali assunti con il presente appalto, l'aggiudicataria, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata non oltre il giorno successivo a quello della contestazione e fatto salvo l'obbligo di risarcire il danno cagionato al Comune, sarà passibile di penalità. L'applicazione della penalità sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, contro la quale la ditta appaltatrice avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della stessa. Le eventuali motivazioni addotte verranno sottoposte alla valutazione degli uffici comunali. Decorso il suddetto termine o nel caso in cui le controdeduzioni presentate non dovessero risultare soddisfacenti, il Servizio SUAP Ambiente procederà alla determinazione della penalità e il Comune applicherà la stessa, dandone comunicazione alla ditta.

In particolare:

- in caso di chiusura dell'impianto (salvo i casi di forza maggiore), senza preventiva comunicazione, con preavviso di almeno 5 giorni lavorativi, alla ditta appaltatrice, verrà applicata una penale pari a € 1.000,00 - per ogni giorno di chiusura;
- in caso di mancata ricezione del carico in orario di apertura dell'impianto verrà applicata una penale pari a € 500,00= (cinquecento euro);
- in caso di ritardi al conferimento o per tempi di attesa allo scarico superiori rispetto ai tempi massimi di 30 minuti calcolati dall'arrivo dell'automezzo presso l'impianto di conferimento e conclusi con l'uscita del mezzo dall'impianto medesimo, l'aggiudicataria corrisponderà alla stazione appaltante una penale pari a € 100,00 per ogni 30 minuti di permanenza ulteriore presso l'impianto;
- in caso di mancata consegna di materiale o documenti previsti nel presente Capitolato: € 7,00 per ogni giorno di ritardo trascorsi 30 giorni dalla data della richiesta.

Le penali sono applicate in misura doppia nel caso di recidiva specifica.

L'ammontare determinato sarà incamerato dal Comune di Seriate per mezzo di trattenuta sul primo pagamento utile mensile del corrispettivo per il recupero/lo smaltimento dei rifiuti e fatta salva comunque l'azione di risarcimento del danno.

Per eventuali altri inadempienze, non specificatamente comprese nella casistica sopra riportata, sarà comunque facoltà del Comune stabilire l'importo della corrispondente penalità sulla base della gravità e delle responsabilità accertate.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzione entro 15 giorni dalla notifica della contestazione. L'ammontare della penalità sarà trattenuto dal pagamento della prima fattura in scadenza. Verificandosi deficienze od abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'appaltatore regolarmente diffidato, non ottemperi agli ordini ricevuti e nei tempi indicati, il Comune di Seriate avrà la facoltà di rivolgersi ad altra impresa del settore e fare eseguire d'ufficio a spese dell'appaltatore, i servizi necessari per il regolare adempimento dei servizi, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali del maggior danno subito dalla Stazione appaltante. La sommatoria delle penali applicate in riferimento alla sopra riportata tabella, potrà raggiungere l'importo massimo del 10% (dieci per cento) del valore del contratto. Il raggiungimento di tale importo massimo costituirà motivo di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c.

ART 16. – NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO

Per il Comune di Seriate la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario.

L'affidatario garantisce l'osservanza delle norme previste in materia di sicurezza sul lavoro dalla legislazione vigente e, in particolare, l'affidatario dovrà far pervenire alla stazione appaltante, prima dell'inizio del servizio, la seguente documentazione:

- a. documento di valutazione dei rischi Aziendali di cui all'art. 28 del D.Lgs N° 81/2008 e s.m.i;
- b. nominativo del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione nonché nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, così come previsti dal D.Lgs. N° 81/2008 e s.m.i;
- c. elenco del personale autorizzato ad operare e dimostrazione dell'avvenuta formazione e informazione dei dipendenti sulla sicurezza del lavoro e sui rischi legati all'attività lavorativa, così come previsto dal D.Lgs. N° 81/2008 e s.m.i.;
- d. attestazioni di abilitazione e formazione degli addetti autorizzati ad utilizzare attrezzature di trasporto e sollevamento: carri ponte, carrelli elevatori, piattaforme(ove necessario);
- e. organigramma funzionale aziendale per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'incarico, con nominativi e relative qualifiche di inquadramento; ogni variazione dell'elenco deve essere comunicata dall'affidatario al committente, entro 20 giorni dal suo verificarsi;
- f. elenco dei dispositivi antinfortunistici in dotazione per eseguire i servizi affidati;
- g. eventuale richiesta di autorizzazione al sub-appalto ed elenco degli eventuali sub-appaltatori con relativa iscrizione alla CCIAA;
- h. copia iscrizione alla Camera di Commercio in corso di validità;

- i. informazioni relative al possesso di adeguata polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi, con massimale adeguato rispetto alla tipologia e entità del servizio da svolgere;
- j. elenco mezzi/attrezzature che verranno impiegati nello svolgimento del servizio;
- k. dichiarazione di utilizzo attrezzature, macchine impianti conformi alle normative specifiche, regolarmente controllate, verificate e mantenute in efficienza.

La ditta aggiudicataria, con riferimento all'espletamento di tutti i servizi previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, ha l'obbligo di predisporre il "Documento di valutazione dei rischi" previsti dalla normativa vigente in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, facendosi carico di adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. Il DUVR dovrà essere condiviso con il Comune di Seriate e con l'aggiudicataria del servizio di trasporto.

La ditta appaltatrice dovrà assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. sull'attuazione delle Direttive UE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

L'Appaltatrice sarà pertanto ritenuta responsabile per quanta riguarda l'adozione e la corretta applicazione delle norme antinfortunistiche, delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, per la tutela dei beni pubblici e privati, sollevando così il Comune da ogni responsabilità.

Ai sensi dell'art 26 comma 3ter del DL 81/2008 e s.m.i. la ditta appaltatrice, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il DUVRI ricognitivo redatto dalla stazione appaltante riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione anche dal soggetto trasportatore e conferente i rifiuti presso l'impianto, integra gli atti contrattuali.

ART 17. – RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

Qualora l'affidatario risulti inadempiente agli obblighi contrattuali ovvero non ottemperi alle disposizioni impartite durante l'esecuzione del contratto, il Comune potrà risolvere il contratto previa formale contestazione dell'inadempimento, nelle forme e nei modi di cui all'art. 122 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36.

Inoltre in aggiunta a quanto previsto dall'art. 1453 del c.c., nel caso in cui l'Appaltatore trascurasse ripetutamente od in modo grave gli adempimenti previsti nel presente capitolato, il contratto si intenderà risolto ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 1456 del c.c., con diritto della Stazione appaltante, senza altro avviso, di procedere all'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento di ogni altro danno patito in relazione ai maggiori costi relativi all'affidamento del servizio. Inoltre, il contratto si intenderà risolto nei seguenti casi:

- arbitrario abbandono e/o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi da parte dell'Appaltatore;
- perdita dei requisiti previsti dalla normativa vigente per ottenere l'autorizzazione degli impianti;
- sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante e/o responsabile tecnico dell'Appaltatore per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
- frode nell'esecuzione dei servizi;
- totale o parziale cessione del contratto a terzi;

- cessione di attività;
- concordato preventivo;
- fallimento;
- per motivi di pubblico interesse se documentati e giustificati;
- non rispondenza dei servizi a quanto richiesto nel presente capitolato;
- manifesta incapacità ed inidoneità nell'esecuzione dei servizi;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, sulla sicurezza sul lavoro e sulle assicurazioni obbligatorie;
- abbandono di rifiuti.

È altresì facoltà della Stazione Appaltante, recedere dal contratto nelle forme e nelle modalità previste dall'art. 122 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36.

ART 18. - NORME REGOLATRICI DEL SERVIZIO

Il servizio richiesto deve essere eseguito con l'osservanza di quanto previsto:

- dal presente capitolato;
- dal D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni e dalla normativa vigente in materia;
- dal D.Lgs. 36/2023, dal codice civile e dalle altre disposizioni normative di diritto private, per quanto non espressamente previsto dagli atti sopra indicati;
- dalla normativa vigente in materia di sicurezza.

Per quanto non risulti contemplato nel presente capitolato speciale si rinvia alle leggi e regolamenti in vigore. Le parti si danno reciprocamente atto che i servizi oggetto del presente capitolato speciale potranno subire modificazioni/integrazioni durante il periodo di vigenza del medesimo in dipendenza del mutamento del quadro normativo di riferimento nazionale e regionale e si obbligano vicendevolmente al rispetto di dette normative per tutta la durata dell'appalto, restando invariate le quantificazioni economiche dei corrispettivi e le loro modalità di computo come previste dal presente capitolato.

Prima della scadenza del contratto, l'appaltatore dovrà comunicare al Comune di Seriate i dati relativi al personale: addetti impiegati per l'esecuzione del contratto, data di assunzione, mansione, livello, scatti, data del prossimo scatto, tempo lavoro dedicato all'appalto, costo orario e il CCNL applicato.

ART 19. – TRATTAMENTO DATI

Ai sensi del Reg. UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003, i dati personali forniti, o comunque acquisiti durante lo svolgimento della procedura, saranno trattati e conservati nel rispetto della vigente normativa per il periodo strettamente necessario all'attività amministrativa correlata. Decorso i termini temporali previsti dalla normativa, nella fattispecie dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., i dati personali trattati dovranno essere cancellati.

L'affidatario dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla vigente normativa e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato dei propri incaricati del trattamento e di eventuali propri responsabili del trattamento.

Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente atto.

L'Appaltatore si impegna, anche per il personale di tutti gli impianti interessati, a

trattare come confidenziali e riservate tutte le informazioni (di carattere tecnico, commerciale, economico e finanziario) nonché tutti i documenti ricevuti dalla Stazione appaltante o di cui dovessero venire a conoscenza nell'esecuzione del contratto, impegnandosi altresì ad utilizzare le informazioni esclusivamente per l'esecuzione del contratto.

ART 20. – ESECUZIONE IN DANNO

È fatta salva la possibilità per il Comune di Seriate in caso di inadempimento totale o parziale da parte dell'Appaltatore, di ordinare ad altra impresa terza l'esecuzione, ai prezzi e alle condizioni di mercato, delle attività non svolte, addebitando all'aggiudicatario i relativi costi e danni eventualmente subiti. In tal caso, la stazione appaltante provvederà, entro tre giorni dall'inizio della contestazione di inadempimento, a comunicare al contraente inadempiente l'affidamento a soggetti terzi dell'esecuzione in danno.

Il contraente inadempiente è tenuto a rimborsare la stazione appaltante delle maggiori spese sostenute rispetto a quelle previste dal contratto. Per i costi sostenuti e per la rifusione dei danni, la committente potrà rivalersi direttamente sugli eventuali crediti vantati dall'Appaltatore ovvero, in assenza, sulla garanzia fideiussoria che dovrà essere immediatamente reintegrata. Nel caso di minor spesa, nulla è dovuto all'appaltatore.

ART 21. – REFERENTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione appaltante nominerà un soggetto responsabile per la gestione del contratto e dei rapporti con tutti gli impianti interessati. Tale referente impartisce all'Appaltatore, nella figura delle persone che verranno indicate, le disposizioni mediante ordini di servizio (tramite telefono, via email, PEC) per la corretta esecuzione dell'appalto.

ART 22. – REFERENTE DELL'APPALTATORE

Prima dell'inizio del servizio, l'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto alla Stazione appaltante i nominativi e i riferimenti telefonici, e-mail delle persone referenti per l'appalto in generale e per ciascun impianto interessato. Dette persone dovranno essere reperibili per tutta la durata dell'appalto, rappresenteranno l'Appaltatore e gli impianti interessati, e saranno incaricate di ricevere gli ordini di servizio e tutte le comunicazioni relative all'esecuzione dell'appalto. Eventuali sostituzioni dovranno essere preventivamente comunicate per iscritto alla Stazione appaltante.

ART 23. – VIGILANZA E CONTROLLO

La Stazione appaltante si riserva di effettuare in qualsiasi momento nel corso dell'appalto visite ispettive nei vari impianti, finalizzate al controllo delle attività oggetto dell'appalto stesso.

ART 24. – VARIAZIONE DI RAGIONE SOCIALE, SEDE O INDIRIZZO DA PARTE DELL'APPALTATORE

Ogni variazione di ragione sociale, sede od indirizzo dell'Appaltatore, o di ciascun impianto interessato, dovrà essere tassativamente e tempestivamente comunicato per iscritto alla stazione appaltante. L'eventuale nuova Società o impianto sarà tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni presenti nel presente capitolato.

ART 25. – FIRMA DEL CONTRATTO

L'Appaltatore dovrà presentarsi per la sottoscrizione del contratto entro e non oltre la

data che verrà comunicata al medesimo successivamente all'intervenuta aggiudicazione dell'appalto. Il ritardo ingiustificato nella firma del contratto costituisce causa di decadenza dell'aggiudicazione. In caso di mancata stipulazione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario, la Stazione appaltante procederà alla dichiarazione di decadenza dall'aggiudicazione, potrà richiedere i danni eventualmente subiti ai sensi di quanto stabilito dal c.c., oltre a incamerare la cauzione provvisoria e il servizio potrà essere affidato alla Ditta o Associazione Temporanea di Imprese risultante seconda nella graduatoria di gara. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'aggiudicatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, dei regolamenti locali in materia di gestione dei rifiuti urbani, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche in quanto applicabili. Il presente capitolato fa parte integrante del contratto di appalto.

ART 26. – COOPERAZIONE

È fatto obbligo al personale dipendente dell'Appaltatore e degli impianti interessati di segnalare al competente ufficio della Stazione appaltante quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei compiti assegnati, possano impedire il regolare adempimento del servizio.

ART 27. – CONTROVERSIE

Per qualunque contestazione o vertenza che dovesse insorgere tra le parti sull'interpretazione o in merito all'esecuzione dei servizi disciplinati dal presente capitolato, per la quale non si riesca ad addivenire a un accordo bonario tra le parti, è competente il Foro di Bergamo.

Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti.

Il collegio è costituito da n. 3 membri e ciascuna delle parti ha facoltà di chiederne la costituzione in caso di controversia.